

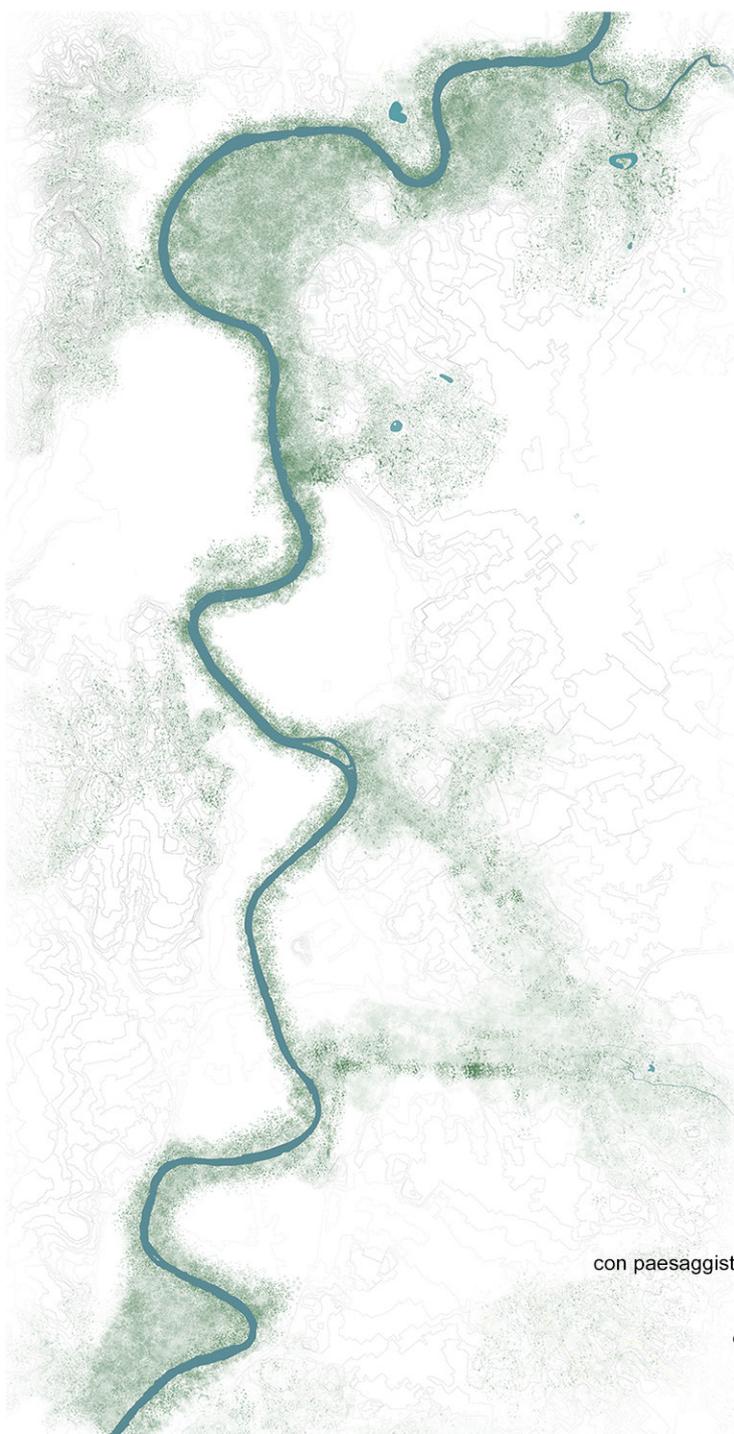


ROMA CAPITALE

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Trasformazione Urbana

RIGENERAZIONE TEVERE URBANO - INFRASTRUTTURA D'ACQUA NATURA E CULTURA
Masterplan/Progetto Pubblico Unitario dell'intervento di rigenerazione del tratto di Tevere urbano –
CUP J86J22000200004- CIG: 9406993034.

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA
ZONA UMIDA LAMINAZIONE TOR DI QUINTO
“RELAZIONE ILLUSTRATIVA”



PROGETTO:

arch. Maria Cristina Tullio
con paesaggisti Elisa Monteduro e Mattia Proietti Tocca

Consulenti:

arch. prof. Gianni Celestini
dott. agronomo Simone Amantia Scuderi
arch. Sandro Polci

Collaboratori:

dott. paesaggista Chiara Zanlorenzi
Marta Murru

Fotoinserimenti:

paesaggista Simone Antonelli



ZONA UMIDA-LAMINAZIONE TOR DI QUINTO

STATO DI FATTO

Il sito d'interesse si trova a nord della città, sulla sponda destra del Tevere, davanti alla confluenza del fiume Aniene.

Fino agli anni '30 del novecento l'area era agricola, poco abitata caratterizzata dalla presenza di suo fosso e dalla sua natura alluvionale.

Alla fine del 1800, proprio per la sua posizione in aperta campagna qui fu costruito l'importante ippodromo di Tor di Quinto, divenuto militare a inizio 1900; durante gli stessi anni lungo lo stesso asse si sviluppò anche il Poligono Umberto I, destinando così l'area a polo sportivo.

Negli ultimi decenni il quartiere è stata urbanizzato e l'area lungo l'argine è stata utilizzata come spazio pubblico con diverse funzioni, impermeabilizzando ampie aree da usare a parcheggio o spazio per eventi temporanei (circo). La sponda tra l'argine e l'alveo del Tevere è stata occupata abusivamente e ora risulta abbandonata, per cui risulta necessaria una bonifica.

Come l'area precedente, trovandosi sulla sponda opposta al punto in cui il fiume Aniene confluisce nel Tevere, il luogo presenta un indubbio interesse di carattere per la visuale che offre e, sempre come la precedente l'area è più soggetta di altre a rischio esondazione. Anch'essa dunque può favorire, in maniera controllata, l'espansione del fiume nei periodi di piena.

ELEMENTI D'INTERESSE

Parco di Tor di Quinto (poco più a sud dell'area progetto)

Ponte Tor di Quinto del Novecento.

INTERVENTO

Il progetto prevede la riqualificazione di tutta l'area, ripensandola come uno spazio pubblico, con maggiore fruibilità in connessione con le preesistenze e in sintonia con le funzioni connotanti questo tratto urbano. Si propone di costruire:

- Aree sportive con campi e spazi fitness di uso pubblico;
- Aree ricreative con spazio picnic e area cani (non presente nelle vicinanze);
- Un chiosco disposto su un pavimento drenante per gestire le attività e la guardiania;
- un parcheggio alberato, inerbato e permeabile lungo l'asse di viale Tor di Quinto;
- la modellazione del terreno per permettere di accogliere in maniera controllata le acque del fiume nei periodi di piena, trattenerle e farle defluire lentamente, permettendo la creazione di una zona umida in alcuni mesi dell'anno;
- la realizzazione di una passerella in quota che attraversa l'area umida e termina con un affaccio sul Tevere verso la confluenza con l'Aniene. Tale passerella, essendo realizzata in quota, permette di attraversare l'area anche durante i periodi in cui il fiume in piena (in fase di ritiro e senza pericolo) invade l'area per godere del paesaggio mutevole;
- Messa a dimora di alberature ripariali quali, pioppi, salici e frassini e piante palustri nell'area umida;
- predisposizione di un'area didattica per l'osservazione dell'habitat palustre.